

**Scandalo Umbria** Parla la professoressa dell'università di Perugia **Susanna Esposito**: «Non avrei mai immaginato di dover denunciare ritorsioni»

## La pediatra sospesa per le sue rivelazioni: «Vedo la fine di un incubo»

■ «Fin dall'inizio mi sono fortemente battuta perché emergesse la verità. Ma la fine di questo incubo, che per mesi ha spazzato via la serenità mia e dei miei cari, non mi sembra più così lontana». **Susanna Esposito**, professore ordinario di Pediatria dell'università di Perugia, parla a fatica di una vicenda che, spiega, l'ha lasciata «molto provata». Cerca di vincere le sue resistenze. Il suo nome è sotto i riflettori in questi giorni. Dalle intercettazioni nell'ambito dell'inchiesta sulla «sanitopoli» umbra emergono i contorni di quella che anche i suoi legali hanno definito una sorta di «ritorsione» nei suoi confronti, scattata dopo la sua segnalazione su alcuni illeciti rilevati. Tuttora la specialista,

approdata un paio d'anni fa da Milano nel capoluogo umbro per guidare la Clinica pediatrica dell'azienda ospedaliera perugina, risulta sospesa da funzioni e stipendio.

Il provvedimento si concluderà il 10 maggio, anche se in una lettera il legale che la segue sul fronte lavoro ha chiesto all'ente di revocarlo o sospenderlo subito ed è in arrivo pure il ricorso nel merito. «Dal mio

arrivo a Perugia ad oggi - spiega Esposito - la professionalità e la correttezza personale che mi contraddistinguono mi hanno spinto a evidenziare alcune serie problematiche organizzative della Clinica pediatrica dell'Ao di Perugia, proponendo soluzioni. Ma non avrei mai immaginato di dover denunciare ritorsioni e di non poter indossare quotidianamente il mio vestito più bello, il camice bianco. Sono molto provata per quanto ho subito, per quanto ancora io stia subendo e per il contesto che ho dovuto affrontare», ribadisce Esposito confidando di vedere all'oriz-

zonte la «fine dell'incubo». La specialista non manca di dire grazie. «Ringrazio sentitamente la magistratura e i miei avvocati per il lavoro svolto. Onestà, giustizia e rispetto - incalza - dovrebbero essere i valori su cui si fonda la nostra società, la nostra vita quotidiana.

na. Ancora di più quando è in gioco la salute delle persone e dei piccoli pazienti».

E ieri il ministro della Salute ha ipotizzato la nomina di nuovi vertici dell'azienda ospedaliera di Perugia entro 48 ore. Giulia Grillo ha incontrato la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e ha già

un paio di nomi sul tavolo. «Abbiamo cominciato a lavorare da un paio d'ore sull'individuazione dei nuovi vertici dell'azienda. Non è semplice, perché in così poco tempo dobbiamo vedere anche chi è

disponibile a spostarsi. Ma l'impegno è massimo», ha spiegato Grillo, che proporrà due opzioni alla governatrice. Dopo l'individuazione dei nuovi vertici, partirà una seconda fase con l'ispezione ministeriale.

### Punita

«Non ho potuto indossare per due anni il mio camice»

### Il ministro Grillo

«Entro 48 ore i nomi dei nuovi vertici della Asl»



**Incontro**  
Il ministro Grillo ha incontrato la governatrice umbra Marini

